



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE
DIREZIONE GENERALE RISORSE UMANE
E ORGANIZZAZIONE
SERVIZIO II

CIRCOLARE

Oggetto: Avvio della procedura di interpello per il conferimento dell'incarico dirigenziale di livello non generale di direzione del Servizio I – Affari europei e internazionali della Direzione generale Affari europei e internazionali nell'ambito del Dipartimento per l'Amministrazione generale del Ministero della cultura.

Con riferimento a quanto rappresentato dalla Direzione generale Affari europei e internazionali, con la nota protocollo numero 955 del 13 marzo 2026, nonché alla luce delle previsioni del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 marzo 2024 n. 57, recante: *“Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance”* e, ai sensi dell'art. 19, comma 1-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, si comunica l'avvio della procedura d'interpello volta al conferimento del seguente incarico dirigenziale di livello non generale, nell'ambito della Direzione generale Affari europei e internazionali del Dipartimento per l'Amministrazione generale:

Servizio I – Affari europei e internazionali.

Il conferimento dell'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale avverrà nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 19 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dal decreto ministeriale del 21 ottobre 2024, n. 382, concernente la *“Disciplina dei criteri e delle procedure per il conferimento degli incarichi dirigenziali”*, nonché dal decreto ministeriale del 30 aprile 2025, n. 151, recante *“Graduazione delle funzioni dirigenziali di livello non generale”* e successive modificazioni ed integrazioni.

Al riguardo, si fa presente che, ai fini del conferimento dell'incarico in argomento, si terrà conto, in relazione alla natura e alle caratteristiche degli obiettivi prefissati e alla complessità della struttura interessata, delle attitudini e delle capacità professionali e percorsi formativi, rilevati dal *curriculum vitae*, dei risultati conseguiti in precedenza nell'amministrazione di appartenenza e della relativa valutazione, delle specifiche competenze organizzative possedute, nonché, delle esperienze di direzione eventualmente maturate, purché attinenti al conferimento dell'incarico, alla luce degli obiettivi e dei requisiti specificati nella scheda di valutazione allegata (**all. n. 1**). Il Direttore generale si riserva, ove ritenuto necessario, la possibilità di effettuare colloqui conoscitivi con i candidati.

La disamina delle istanze pervenute terrà conto, altresì, dell'interesse pubblico prioritario di individuare il dirigente avente le competenze e le capacità professionali più idonee a garantire l'ottimale ed efficace svolgimento delle funzioni connesse all'incarico in parola, nonché, dell'esigenza di assicurare il buon andamento e la piena funzionalità dell'Amministrazione.

Il percorso seguito dalla Amministrazione, ai fini del conferimento dell'incarico dirigenziale in parola, sarà esplicitato nelle motivazioni illustrate nelle premesse del decreto di conferimento dell'incarico dirigenziale e in un'apposita scheda, recante la valutazione dei *curricula* allegati alle istanze pervenute.



Il conferimento degli incarichi potrà avvenire, ai sensi del comma 5, 5-*bis* o 6 dell'art. 19 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. L'incarico dirigenziale avrà durata triennale, e la decorrenza non potrà essere antecedente alla data del 4 maggio 2026.

Si evidenzia che il conferimento dell'incarico è subordinato alla insussistenza, in capo a ciascun candidato, delle cause ostative di cui al decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante “*Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*”, e al possesso dei requisiti formali previsti dalla normativa vigente.

Le istanze, debitamente sottoscritte e con l'indicazione dell'incarico per il quale si concorre, dovranno pervenire entro le ore **12:00 del 17 marzo 2026**, a mezzo posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo: dg-or.incarichidirigenziali@pec.cultura.gov.it corredate, **a pena di esclusione**, dai seguenti documenti:

- *curriculum vitae* aggiornato, comprensivo delle dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 2000, sulla veridicità delle qualifiche e dei titoli in esso indicati, nonché dell'autorizzazione al trattamento dei dati personali, ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018 n. 101;
- schede di valutazione dirigenziale relative all'ultimo triennio, ove disponibili;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà sull'autenticità delle informazioni contenute nel *curriculum vitae*, sulla insussistenza di cause di inconferibilità e/o incompatibilità o di situazioni di conflitto d'interesse e sulla conoscenza della normativa in materia di *pantouflage* (**all. n. 2**);
- dichiarazione sostitutiva di certificazione del certificato generale del casellario giudiziale e dei carichi penali pendenti (**all. n. 3**);
- fotocopia del documento di identità in corso di validità.

Non saranno considerate valide le candidature presentate con modalità diverse da quelle previste nella presente procedura di interpello. Analogamente, non sarà ammessa documentazione a corredo della domanda pervenuta in modalità diverse o oltre la scadenza dei termini previsti dalla presente circolare.

La presente Circolare è pubblicata sul sito Intranet e sul sito Internet dell'Amministrazione.

IL DIRETTORE GENERALE
(dott.ssa Marina Giuseppone)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(dott. Oreste Cirillo)

